GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 02.07.2007, n. 615:

Legge Regionale 21 settembre 1999, n. 86 recante: "Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione". Approvazione rapporto annuale sullo stato di attuazione della legge.

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281 recante: *"Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo"*;

Vista la legge 20 luglio 2004, n. 189 recante: *"Disposizioni concernenti il maltrattamento degli animali, nonché l'impiego degli stessi in combattimenti clandestini o competizioni non autorizzate"*;

Vista la Legge Regionale 21 settembre 1999, n. 86 recante: *"Norme sul controllo del randagismo, anagrafe canina e protezione degli animali da affezione"*.;

Considerato che l'art. 2, 3° comma della succitata legge regionale prevede che la Giunta regionale stili un rapporto annuale sullo stato di attuazione della legge;

Visto il Rapporto Annuale sullo stato di attuazione della L.R. 21 settembre 1999, n. 86 – Anno 2006, predisposto dal Servizio Veterinario che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Vista la L.R. 14 settembre 1999, n. 77 concernente: *"Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della regione Abruzzo"*;

Dato atto della regolarità tecnico – amministrativa nonché della legittimità della presente proposta di deliberazione, che è attestata dalla firma del Direttore Regionale;

A voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni di cui in narrativa:

1. di approvare il Rapporto Annuale sullo stato di attuazione della L.R. 21 settembre 1999, n. 86 – Anno 2006, predisposto dal Servizio Veterinario che viene allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul *B.U.R.A.* (*Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo*).

Segue allegato

Documento composto da n. 4 facciate,
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 615 del - 2 LUG. 2007
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

Regione Abruzzo
Direzione Sanità
SERVIZIO VETERINARIO

Rapporto Annuale

sullo stato di attuazione della L.R. 21 settembre 1999, n. 86

****

Anno 2006

La Regione Abruzzo, per fronteggiare il fenomeno del randagismo, ha emanato la L.R. 21 settembre 1999, n.86 con l'intento di assicurare la protezione degli animali d'affezione e la tutela del loro benessere.

Tali misure sono state attuate attraverso il Piano di Prevenzione del Randagismo, approvato con delibera di Giunta Regionale n. 1146 del 30.11.2001.

Tra le misure finalizzate al raggiungimento di tale obbiettivo è stato attivato il SIACRA, ossia Sistema Informatizzato Anagrafe Canina Regione Abruzzo, che ha previsto sia l'implementazione dell'anagrafe canina regionale, sia l'inserimento del microchip ai cani registrati . Il SIACRA consente di rendere l'anagrafe canina aggiornata in tempo reale con la possibilità di tutti gli operatori interessati di agire, anche contemporaneamente, sul *data base* centralizzato.

La realizzazione del sistema informatizzato ha comportato, per la Regione Abruzzo, un notevole sforzo economico al fine di dotare le singole Aziende USL di computer, fissi e portatili e del software necessario. Lo stesso software è stato dato in dotazione ai veterinari Liberi Professionisti convenzionati che, IN TAL MODO, possono inserire autonomamente e in tempo reale i dati, sotto il diretto controllo dei Servizi Veterinari dell'Azienda U.S.L.. competente per territorio.

Parimenti, le stesse Aziende U.S.L. sono state dotate di microchips e di lettori per microchips.

Tutte queste risorse strumentali, aggiunte a quelle economiche, hanno fatto sì che l'iscrizione all'Anagrafe Canina fosse del tutto gratuita per il cittadino.

Infatti, anche qualora l'Azienda U.S.L. non abbia avuto la possibilità di dedicare risorse umane sufficienti a soddisfare le domande d'iscrizione all'Anagrafe, i Servizi Veterinari delle stesse Aziende hanno fatto ricorso a convenzioni con medici-Veterinari libero professionisti, che sono stati dotati di microchip e software, oltre ad essere rimborsati per la prestazione fornita.

Altro strumento per la prevenzione del randagismo è il controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione delle cagne rinvenute sul territorio e di quelle di proprietà.

GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE SANITÀ - PESCARA

Fattore limitante di questo tipo di prevenzione è costituito però dal tempo necessario all'esecuzione del singolo intervento, tenuto conto che i Medici veterinari dipendenti delle Aziende U.S.L. sono già totalmente assorbiti delle altre mansioni di competenza dei Servizi Veterinari di Sanità Animale.

L'avvio dell'anagrafe informatizzata e la conseguente sostituzione del metodo d'identificazione del cane mediante apposizione del tatuaggio, con il metodo più pratico e veloce (oltre che meno traumatico per l'animale stesso) dell'inoculazione sottocutanea del microchip, ha concesso comunque più tempo al personale Medico-Veterinario delle Aziende USL per effettuare le operazioni di sterilizzazione.

Nella nostra Regione è stata incentivata anche la sterilizzazione dei cani di proprietà attraverso la modifica ed integrazione alla L.R. 86/99, avvenuta con la L.R. 23.01.2004 n. 8 la quale sancisce, all'art.2, che "gli interventi di controllo delle nascite si effettuano tramite sterilizzazioni, sui cani e sui gatti di proprietà, presso i Servizi Veterinari di Sanità Animale delle Aziende Sanitarie Locali e degli altri Servizi Veterinari, anche in attività libero professionale intra moenia, previo pagamento di una quota di € 20,00 alle casse delle Aziende Sanitarie Locali".

La Regione Abruzzo anche per il 2006 ha approvato corsi di formazione per guardie zoofile promosse da Associazioni protezionistiche. Inoltre ha promosso campagne informative rivolte ai cittadini sul fenomeno del randagismo, ha prorogato per altri 12 mesi il Numero Verde regionale per i problemi connessi al randagismo, istituito nel 2000 presso la Direzione Sanità - Servizio Veterinario:

L'istituzione del numero verde ha consentito il Servizio Veterinario di rispondere a tutte le esigenze dei cittadini connesse al problema liberando, nel contempo, importanti risorse umane che avrebbero dovuto essere distolte da altri precipui compiti istituzionali .

Componendo il Numero Verde il cittadino stabilisce un rapido contatto con l'operatore incaricato, messo a disposizione dall'Associazione che ne ha la gestione, che può fornirgli tutte le indicazioni utili alla risoluzione delle varie problematiche.

Gli operatori del numero verde sono infatti a disposizione del Servizio Veterinario Regionale, che disciplina l'accesso alle informazioni e la divulgazione delle notizie e dei dati trattati.

Costituiscono compiti essenziali degli operatori:

- rispondere ai quesiti posti dai cittadini, se possibile, in tempo reale; qualora i quesiti non abbiano contenuti tali da consentire una replica immediata, gli operatori hanno comunque il dovere di fornire un'adeguata risposta, richiamando l'utente al recapito telefonico ed alla data da quest'ultimo indicati;
- annotare i rilievi ed i bisogni segnalati dai cittadini, fornendo loro, se del caso, opportuni chiarimenti e informazioni, nonché aggiornare il sito Web così come riportato nel punto 3 del Programma regionale di Prevenzione del Randagismo 2001/2003.
- Il Personale del Servizio Veterinario Regionale fornisce agli operatori l'assistenza necessaria per la soluzione dei quesiti di particolare complessità.
- Gli operatori sono tenuti, inoltre, a compiere ogni tipo di attività inerente alle finalità di cui all'articolo 1, nonché a collaborare con il Servizio Veterinario Regionale nell'espletamento dei compiti istituzionali allo stesso attribuiti in materia di randagismo e possesso di animali da affezione.

- Gli operatori, infine, sono responsabili della regolare compilazione del registro delle presenze e del registro delle chiamate evase, il cui contenuto è disciplinato nel successivo art.6; detti registri sono custoditi negli archivi regionali, costituendo prova dell'attività espletata nell'ambito del progetto.

Il servizio è attivo per cinque giorni la settimana per almeno 4 ore al giorno, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, e con due rientri pomeridiani del martedì e giovedì dalle 15,00 alle 17,00.

L'Associazione "Ente Nazionale Protezione Animali", gestore del servizio, garantisce inoltre la propria operatività, 24 ore su 24, in ogni giorno sia feriale sia festivo, attraverso un proprio ulteriore operatore telefonico che risponde al telefono cellulare n. 368.3150760, numero già attivo e noto sia ai cittadini che ai veri uffici ed organismi che, a vario titolo, si occupano di animali /AUSL, Comuni, Carabinieri, Polizia Municipale, ecc...).

In ordine alle risorse economiche utilizzate nell'anno 2006 si deve osservare che risultano gestite dal Servizio somme pari ad € 244.156,89 erogate direttamente dal Ministero della Salute, mentre nessun fondo regionale è stato disponibile.

Nello stesso anno sono state invece assegnate alle Aziende U.S.L. regionali, sulla base della popolazione residente in ciascuna Azienda, stante a diretta proporzione tra popolazione umana e popolazione canina, risorse per € 93.620,15 finalizzate all'attuazione del Piano Regionale per il Randagismo, oltre € 41.690,71 specificatamente liquidate per rimborso delle somme anticipate dalle stesse Aziende ad allevatori regionali che hanno subito danni al patrimonio zootecnico per effetto dell'aggressione di cani randagi o inselvatichiti.

Naturalmente le risorse non liquidate risultano impegnate e conservate ai residui passivi del bilancio regionale per essere utilizzate in corso d'anno per le finalità in discorso.

Nell'anno 2006 grande rilevanza ha avuto il programma di informatizzazione dell'Anagrafe Canina. Infatti è stato dato corso alla gara di cui al Programma art. 20 legge n. 67/88: Accordo di programma stralcio 2004. Delibera G.R.A. n. 1134 del 10.12.2003. Intervento n. 32 - importo € 258.228,45, per l'acquisizione di materiale informatico *(microchips, lettori per microchips, notebook, fotocamere digitali, scanner)* da distribuire alle Aziende U.S.L. regionali, ai Comuni, alle Province, alle Comunità Montane, Al Corpo Forestale dello Stato ed alle Associazioni protezionistiche, al fine di combattere il fenomeno del randagismo.

In particolare, ad ogni Aziende U.S.L. regionale, è stato distribuito il seguente materiale:

- n. 4 P.C. portatili – Notebook ;
- n. 1 Scanner
- n. 5 Lettori per microchips;
- n. 3 Fotocamere Digitali;

nonché un numero adeguato di microchips, diverso per ogni Azienda U.S.L. stimato tenendo conto della popolazione residente e delle registrazioni in anagrafe sinora effettuate e di quelle attese, secondo la seguente tabella:

- Azienda U.S.L. di Avezzano Sulmona n. 5.500;
- Azienda U.S.L. di Chieti n. 2.500;
- Azienda U.S.L. di Lanciano-Vasto n. 6.000;
- Azienda U.S.L. di L'Aquila n. 4.500;
- Azienda U.S.L. di Pescara n. 6.500;

- Azienda U.S.L. di Teramo n. 5.000

È stato inoltre inviato un lettore per microchips ad ogni Stazione Forestale sul territorio abruzzese *(n. 96)*, ai Comuni abruzzesi con meno di 500 abitanti *(n. 51)* e ad ogni Amministrazione Provinciale.

I risultati degli sforzi compiuti in questi anni dalla ns. Regione in materia di prevenzione del randagismo possono essere sintetizzati nella tabella qui di seguito riportata, risultati che sicuramente incoraggiano a proseguire nella direzione già intrapresa.

Cani inseriti in anagrafe al 31.12.2006	Cani di proprietà al 31.12.2006	Cani randagi sterilizzati nel 2006	Cani randagi rimessi sterilizzati sul territorio	Cani transitati nei canili sanitari Anno 2006	Cani morsicatori
115.159 (di cui 17.567 inseriti solo nel 2006)	107.216 (di cui 15.590 inseriti solo nel 2006)	720	712	NP	NP

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dr. Giuseppe Bucciarelli

GIUNTA REGIONALE - DIREZIONE SANITÀ - PESCARA

PB/FF/pb/ RelazAnnRandagismo